

Segretario Generale

Dal 3 agosto al 31 dicembre 2004

(funzioni attribuite con deliberazione del Comitato Portuale n° 13 del 3 agosto 2004)

Antonio Gurrieri

Collegio dei Revisori dei Conti

Dal 1 gennaio al 29 marzo 2004

PRESIDENTE:

Lanfranco Giorgi

- per il Ministero dell'Economia e delle
Finanze

MEMBRI EFFETTIVI:

Antonino Vecchio Domanti

- per il Ministero delle Infrastrutture e
dei Trasporti

Felice D'Aniello

- per il Ministero delle Infrastrutture e
dei Trasporti

MEMBRI SUPPLENTI:

Filomena Silvestri Spagnuolo

- per il Ministero delle Infrastrutture e
dei Trasporti

Maria Teresa Petrollo

- per il Ministero delle Infrastrutture e
dei Trasporti

Fabio Drosolini

- per il Ministero dell'Economia e delle
Finanze

AUTORITÀ PORTUALE
DI TRIESTE
Il Ragioniere Capo
Diego Unger

Dal 30 marzo al 31 dicembre 2004

(come da decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 marzo 2004)

PRESIDENTE:

Cesare Carassai	- per il Ministero dell'Economia e delle Finanze
-----------------	--

MEMBRI EFFETTIVI:

Giulio Palumbo	- per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
----------------	---

Filomena Silvestri	- per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
--------------------	---

MEMBRI SUPPLENTI:

Pier V. Ciccone	- per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
-----------------	---

Giuseppe Laudato	- per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
------------------	---

Franco Bidoli	- per il Ministero dell'Economia e delle Finanze
---------------	--

DELIBERAZIONE N. 7 / 2005

Oggetto: conto consuntivo dell'anno 2004.

II COMITATO PORTUALE,

VISTA la Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 9, comma 3, lettera d) della Legge 84/94, che dispone l'approvazione da parte del Comitato Portuale del conto consuntivo;

VISTA la Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 8, 9, 10;

VISTA la nota prot. 5190206 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 3 marzo 1999 che dispone l'adozione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità;

VISTI gli articoli del Capo IV rubricati "Conto consuntivo" del regolamento di amministrazione contabilità;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'approvazione del conto consuntivo per l'anno 2004 entro il 30 aprile 2005, secondo quanto previsto dal regolamento di amministrazione e di contabilità, art. 32, comma 5;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 15 luglio 2004 che nomina la dott.ssa Marina Monassi Presidente dell'Autorità Portuale;

VISTO lo schema del conto consuntivo per l'anno 2004, composto dal Conto Finanziario, dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, nonché dalla relazione illustrativa del Presidente;

AUTORITÀ PORTUALE
DI TRIESTE
Il Regionale Capo
Diego Fier

VISTA la relazione istruttoria del Segretario Generale;

SU PROPOSTA del Presidente,

d e l i b e r a :

di approvare il conto consuntivo per l'anno 2004, i cui dati sintetici, espressi in Euro, sono così riassunti:

CONTO FINANZIARIO

Avanzo di amministrazione al 31.12.2003:	+	10.886.009,61
Gestione dei residui:		
- minori residui attivi	1.380.622,78	
- minori residui passivi	999.688,02	
	-	380.934,76
Risultato di competenza:		
- accertamenti	69.156.829,09	
- impegni	70.630.400,78	
	-	<u>1.473.571,69</u>
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2004:	+	9.031.503,16

CONTO ECONOMICO GENERALE

- Disavanzo finanziario	-	2.722.581,56
- Disavanzo economico	-	1.986.696,89

STATO PATRIMONIALE

- Totale attività	257.922.051,55
- Totale passività	252.746.011,56
Patrimonio netto al 31.12.2004	5.176.039,99
Così suddiviso:	
Avanzo economico esercizi precedenti	7.162.736,88
Disavanzo economico esercizio 2004	- 1.986.696,89

La presente deliberazione è sottoposta all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e



delle Finanze, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) e comma 3, della Legge 28 gennaio 1994 n° 84.

Trieste, 26 APR. 2005

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonio Gurrieri

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
IL PRESIDENTE
dott.ssa Marina Monassi

AUTORITÀ PORTUALE
DI TRIESTE
Il Ragioniere Capo
Diego Umer

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

IL CONTO FINANZIARIO

Il conto finanziario dell'Autorità Portuale di Trieste espone al 31 dicembre 2004 un **avanzo generale d'amministrazione di € 9.031.503**, che risulta così formato:

Avanzo generale di amministrazione al 31/12/2003	10.886.010
Gestione di competenza	-1.473.572
Variazione ai residui	-380.935
Avanzo generale di amministrazione al 31/12/2004	9.031.503

e che è altresì dimostrato dalle seguenti poste:

Fondo cassa al 31/12/2004	18.573.948
Residui attivi	160.118.666
Residui passivi	-169.661.111
Avanzo generale di amministrazione	9.031.503

Tale avanzo generale di amministrazione risulta essere disponibile per **€ 7.131.503**, per effetto dell'indisponibilità di **€ 1.900.000** ex D.L. 194/02 e L. 246/02.

Nel corso dell'anno sono stati assunti N. 4 provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2004, tutti regolarmente approvati.

La gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2004 si chiude con un disavanzo di **€ 1.473.572**, con un miglioramento di **€ 813.428** rispetto al preventivo assestato, che indicava un disavanzo di competenza di **€ 2.287.000**, come evidenziato nella tabella seguente:


**AUTORITÀ PORTUALE
DI TRIESTE**
Il Ragioniere Capo
Diego Umer

ENTRATE - SPESE			
	Consuntivo	Previsione	Scostamento
ENTRATE			
Correnti	28.372.559	28.709.000	-336.441
Conto capitale	33.268.232	112.051.000	-78.782.768
Partite di giro	7.516.038	12.750.000	-5.233.962
Totale	69.156.829	153.510.000	-84.353.171
SPESE			
Correnti	31.095.140	33.790.000	-2.694.860
Conto capitale	32.019.222	109.257.000	-77.237.778
Partite di giro	7.516.038	12.750.000	-5.233.962
Totale	70.630.401	155.797.000	-85.166.599
RISULTATO	-1.473.572	-2.287.000	813.428

Entrate e Spese correnti

Il raffronto tra entrate e spese correnti o di funzionamento presenta un saldo negativo di m.€ 2.722, con un miglioramento di m.€ 2.359 rispetto al preventivo assestato.

GESTIONE CORRENTE			
	valori espressi in migliaia di Euro		
	Consuntivo	Previsione	Scostamento
ENTRATE CORRENTI			
Trasferimenti correnti	7.778	8.207	-429
Vendite di beni e servizi	2.365	1.850	515
Canoni e proventi patrim.	12.869	12.620	249
Poste correttive delle spese	5.076	5.641	-565
Altre non classificabili	285	391	-106
Totale entrate correnti	28.373	28.709	-336
SPESE CORRENTI			
Spese organi dell' Autorità	347	353	-6
Oneri per il personale	13.865	15.616	-1.751
Acquisto di beni e servizi	9.027	9.787	-760
Trasferimenti passivi	3.448	3.449	-1
Oneri finanziari	2.672	2.680	-8
Oneri tributari	1.714	1.775	-61
Poste correttive delle entrate	18	30	-12
Altre non classificabili	4	100	-96
Totale spese correnti	31.095	33.790	-2.695
<i>Risultato di parte corrente</i>	<i>-2.722</i>	<i>-5.081</i>	<i>2.359</i>

Entrate e spese in conto capitale

Per quanto inerisce alle entrate e spese in conto capitale si evidenzia un saldo positivo di m.€ 1.249, con un peggioramento di m.€ 1.545 rispetto al preventivo assestato.

CONTO CAPITALE	valori espressi in migliaia di Euro		
	Consuntivo	Previsione	Scostamento
ENTRATE CONTO CAPITALE			
Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0
Alienazione di immobilizz. tecniche	0	300	-300
Realizzo valori mobiliari	0	0	0
Riscossione crediti diversi	28	160	-132
Trasferimenti dello Stato	8.382	23.581	-15.199
Trasferimenti della Regione	12.710	12.719	-9
Trasferimenti da altri Enti Pubblici	1.750	2.401	-651
Accensione di prestiti	10.398	72.890	-62.492
Totale entrate in conto capitale	33.268	112.051	-78.783
SPESE CONTO CAPITALE			
Immobili e opere	11.503	88.295	-76.792
Immobilizzazioni tecniche	16.225	16.643	-418
Partecipazioni	120	125	-5
Debiti diversi	2	10	-8
Trattamento di fine rapporto	1.240	1.250	-10
Estinzione di mutui ed anticipaz.	2.929	2.934	-5
Totale spese in conto capitale	32.019	109.257	-77.238
<i>Differenza</i>	<i>1.249</i>	<i>2.794</i>	<i>-1.545</i>

Si ritiene utile dare conto della contabilizzazione delle poste riguardanti i pagamenti delle rate dei mutui e dei relativi contributi erogati dalla Regione a totale copertura sia della quota capitale che della quota interessi, rappresentando con ciò che tali poste, pur di notevole ammontare, non hanno alcuna influenza sul risultato. Nel loro complesso informano il consuntivo per complessivi m.€ 5.470 sia in entrata che nella spesa, rispettivamente in parte corrente per le quote interessi e nel conto capitale per le quote capitale.

Altre poste di notevole valore che non incidono sul risultato sono rappresentate dai contributi in conto opere concessi con finanziamento diretto da parte dello Stato e degli altri Enti pubblici, che trovano contabilizzazione in eguale misura tra le entrate e le spese in conto capitale. Si segnalano i contributi dello Stato di m.€ 7.000 per “interventi finalizzati

**AUTORITÀ PORTUALE
DI TRIESTE**
Il Ragioniere Capo
Diego Unger

ad elevare la sicurezza dei porti” e di m.€ 1.084 per “lavori di manutenzione straordinaria degli edifici della Torre del Lloyd”. Inoltre il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia per complessivi m.€ 9.900 per “il miglioramento dei sistemi di trasporto e comunicazione del sistema portuale”, derivante da fondi comunitari obiettivo 2 e dall’intesa istituzionale di programma Stato Regione. Infine il contributo del Commissariato del Governo nella Regione FVG, relativo all’esercizio 2003, di m.€ 1.750 per la realizzazione di impianti portuali.

Considerato che non sono stati concessi o non si sono perfezionati nell’anno altri contributi a tale titolo si è determinato conseguentemente uno scostamento rispetto alle previsioni di m.€ 15.652, sia tra le entrate che tra le spese.

Nel corso dell’anno sono state accertate entrate per m.€ 10.279 derivanti da un contratto di mutuo per investimenti portuali interamente finanziato (capitale ed interessi) dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Come già accaduto negli esercizi precedenti, anche tale operazione di mutuo, rimborsabile a rate costanti semestrali posticipate ed aggiudicata con gara europea, prevede un incasso rateizzato del capitale mutuato; il che ha consentito un notevole aumento, circa il 20%, delle somme mutate rispetto ad un’erogazione tradizionale.

Tali somme accertate hanno trovato bilanciamento mediante la contabilizzazione tra le spese per pari importo.

Si segnala inoltre che il 31 dicembre 2004 è stato stipulato un contratto di mutuo per la realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione del Porto di Trieste, interamente finanziato dallo Stato (capitale ed interessi) ex art. 9 della Legge 413/1998, le cui risorse sono state rifinanziate da ultimo con l’art. 36 della Legge 166/2002. Considerato che tale operazione di mutuo, in ossequio alle istruzioni impartite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le circolari n. 2075 del 26 ottobre 2004 e n. 2111 del 10 novembre 2004, prevede l’erogazione in più soluzioni non predeterminabili del capitale mutuato in relazione agli stati di avanzamento lavori, non si è accertata nè impegnata alcuna somma a tale titolo, rimandando la contabilizzazione agli esercizi in cui avverranno le erogazioni.

Tale fatto ha determinato un notevole scostamento rispetto alle previsioni relativamente all’assunzione di mutui, che, tenuto conto di quanto su esposto, si rileva anche tra le spese per investimenti.

Si procede ora ad esaminare gli scostamenti più significativi che hanno determinato il disavanzo di competenza di m.€ 1.473, con un miglioramento di m.€ 813 rispetto al preventivo assestato.

1 Minori tasse portuali	m.€	-418
2 Maggiori proventi diversi	m.€	515
3 Maggiori canoni e proventi patrimoniali	m.€	249
4 Maggiori recuperi e rimborsi diversi	m.€	181
5 Minor contributo manut. parti comuni	m.€	-741
6 Minori proventi cessioni immob. tecniche	m.€	-300
7 Minor contributo dello Stato per TFR	m.€	-202
8 Minori spese per il personale	m.€	1.751
9 Minori spese categoria IV	m.€	760
10 Effetto sbilancio contabilizzazione mutui	m.€	-982
Totale scostamento dal preventivo	m.€	813

Relativamente a tali scostamenti si precisa che:

- 1) I minori introiti derivanti dalle tasse portuali scontano il parziale aumento dei traffici portuali, tanto che il valore (m.€ 2.526) si assesta su quello consuntivato nel 2003 (m.€ 2.446);
- 2) I maggiori proventi diversi riguardano addebiti per la quota gestione ormeggi, la fornitura di acqua alle navi ed ai magazzini, i permessi internazionali di transito;
- 3) I maggiori proventi per canoni e proventi patrimoniali sono determinati dai maggiori accertamenti per locazioni patrimoniali (m.€ 11), per canoni demaniali (m.€ 178), per interessi attivi (m.€ 13) e per altri proventi patrimoniali (m.€ 47);
- 4) I maggiori recuperi e rimborsi diversi derivano dalla somma algebrica dell'incremento dei rimborsi per il personale in distacco (m.€ 391), principalmente dovuti al distacco degli addetti del Servizio Ferroviario Portuale all'Adriafer srl a partire dal 1 aprile 2004, e del decremento degli altri recuperi diversi (m.€ 156), tra i quali i risarcimenti danni;
- 5) I minori rimborsi da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la manutenzione delle parti comuni, previsti dall'art. 6 lett. b) della legge 84/94, trovano motivazione dalla mancata concessione del contributo riguardante le manutenzioni ordinarie per l'anno 2004, come comunicato dallo stesso Ministero con nota del 16

**AUTORITÀ PORTUALE
DI TRIESTE**
Il Ragioniere Capo
Diego Umer

luglio 2004. Pertanto si è provveduto ad accertare unicamente l'importo di m.€ 1.844 a par convenzione n. 1098 del 22.12.2004, relativa alle manutenzioni straordinarie;

- 6) Nel corso dell'anno 2004 non vi sono state cessioni di immobilizzazioni tecniche;
- 7) Il contributo dello Stato per T.F.R., previsto dall'art. 28 della legge 84/94 limitatamente alla parte maturata fino al 31/12/93, è stato utilizzato per N. 27 dipendenti che hanno usufruito del T.F.R. a titolo di anticipo o di saldo;
- 8) Le minori spese per il personale per m.€ 1.315 sono conseguenti alla cessazione dal servizio di n. 24 dipendenti ed anche alla non completa copertura delle posizioni professionali previste nella pianta organica della segreteria tecnico-operativa;
- 9) Le minori spese della categoria IV "acquisto di beni e servizi" sono la conseguenza delle azioni di contenimento e razionalizzazione attuate nel corso dell'esercizio; si evidenzia una riduzione di circa il 23% rispetto a quanto consuntivato nell'esercizio 2003;
- 10) Come evidenziato nella relazione al consuntivo 2003 era stata rimandata all'esercizio successivo la contabilizzazione della spesa di m.€ 982, quale posta residuale per il bilanciamento dell'entrata derivante dal netto ricavo di un mutuo stipulato nel 2003 ed interamente finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia;

La gestione dei residui

Al 31.12.2004 i residui attivi ammontano ad € 160.118.666 ed i passivi ad € 169.661.111 con un saldo negativo di € 9.542.445.

I minori residui attivi ammontano a € 1.380.623, mentre i minori residui passivi a € 999.688, con un risultato di € 380.935, che incide negativamente alla formazione dell'avanzo generale di amministrazione.

Relativamente ai minori residui attivi del conto capitale, bilanciati per pari importo dalle economie nei residui passivi del conto capitale, sono conseguenti alle minori spese determinate a conclusione dei singoli progetti per investimenti portuali realizzati con contributi concessi dal Commissariato del Governo e non utilizzabili per altri interventi.

Gli altri minori residui passivi afferiscono ad insussistenze di poste passive residuali risalenti ai passati esercizi e che non rappresentano debiti.

I minori residui attivi di parte corrente afferiscono principalmente a canoni demaniali. In particolare si segnala la riduzione del canone ex art. 23, comma 6, della Legge 84/94 per m.€ 576 al concessionario del terminal contenitori Molo VII per l'impiego in distacco di personale dell'Autorità Portuale, stante che il canone era stato addebitato interamente nel dicembre 2003 e l'accordo sul distacco è stato perfezionato nel gennaio 2004. Gli altri storni riguardano la riduzione o il mancato utilizzo di aree demaniali.

Gli altri minori residui attivi di parte corrente riguardano storni per errati addebiti.

Nel seguente prospetto si analizza l'andamento dei residui.

RESIDUI	valori espressi in migliaia di Euro					
	iniziali	inc/pag	variaz.	riman.	form. 2004	finali
ENTRATE						
Da trasferimenti correnti	3.857	3.837	0	20	1.320	1.340
Da altre entrate	22.832	10.192	-1.234	11.406	13.409	24.815
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	1.141	1.117	0	24	2	26
Da trasferimenti in conto capitale	58.626	5.463	-139	53.024	8.629	61.653
Da accensione di prestiti	59.149	0	0	59.149	10.279	69.428
Da partite di giro	2.979	675	-8	2.296	560	2.856
Totale entrate	148.584	21.284	-1.381	125.919	34.199	160.118
SPESE						
Per spese correnti	7.088	5.471	-686	931	3.937	4.868
Per spese in conto capitale	155.666	17.766	-306	137.594	23.256	160.850
Per estinzione di mutui e anticip.	643	50	0	593	62	655
Per partite di giro	3.096	1.653	-8	1.435	1.853	3.288
Totale spese	166.493	24.940	-1.000	140.553	29.108	169.661

La situazione dei residui attivi al 01.01.2004 rimasti ancora da riscuotere al 31.12.2004, riferita alle categorie I e II del Titolo II delle Entrate, rilevabile alla colonna 15 del prospetto analitico del conto finanziario, è desumibile dal prospetto che segue (valori espressi in migliaia di Euro):

**AUTORITÀ PORTUALE
DI TRIESTE**
Il Ragioniere Capo
Diego Umer

cap.	descrizione	contenzioso ordinario	contenzioso legale	procedure concorsuali	totale
141	Proventi servizi traffico merci	28	0	32	60
143/1	Proventi servizi carri ferroviari	9	0	1	10
143/2	Convenzione Trenitalia	1	0	0	1
144	Proventi magazzinaggi	3	5	23	31
145	Proventi diversi	755	9	193	957
151	Canoni affitto beni patrimoniali	8	61	0	69
152	Canoni demaniali	1.362	7.286	435	9.083
153	Interessi di mora e corrispettivi	88	6	72	166
	Totale	2.254	7.367	756	10.377

Emerge una maggiore esposizione creditoria di m.€ 2.568 rispetto all'anno precedente.

Relativamente all'ammontare dei canoni demaniali non riscossi si evidenzia la situazione della Servola spa che risulta debitrice per m.€ 6.952 per canoni relativi al 2004 e precedenti, ai quali vanno aggiunti m.€ 1.168 per l'anno 2005. Pertanto al 31.12.2004 la predetta società risulta non aver corrisposto canoni demaniali per complessivi m.€ 8.120. Si segnala che è in corso un contenzioso giudiziario, nel quale l'Autorità Portuale è patrocinata dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

La gestione di cassa

CASSA	
Saldo cassa al 01.01.2004	28.794.345
ENTRATE	
Da trasferimenti correnti	10.294.688
Da altre entrate	17.377.469
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	1.143.904
Da trasferimenti in conto capitale	19.675.418
Da accensione di prestiti	119.205
Da partite di giro	7.631.235
Totale entrate	56.241.919
USCITE	
Per spese correnti	32.628.726
Per spese in conto capitale	23.601.082
Per estinzione di mutui e anticip.	2.917.017
Per partite di giro	7.315.491
Totale USCITE	66.462.316
Saldo cassa al 31.12.2004	18.573.948